

SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD-EST

Decreto del Direttore

Numero del provvedimento:	31/2023
Data del provvedimento:	27/06/2023
Oggetto:	Indizione di procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/16 per l'affidamento del SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE E DI CONTRASTO ALLA POVERTA' NELLA ZONA FIORENTINA SUD EST A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' - Approvazione documentazione di gara CUP I91H20000180001, I91H21000050001, I91H22000170001 - CIG 9902181244
Struttura proponente:	Direzione
Responsabile del procedimento:	Maria Letizia Silipo

1

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale n. 40/05 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e ss.mm.ii., che al Capo III bis “Società della salute” disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della Salute in Toscana;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto e la Convenzione costitutiva del Consorzio SdS Fiorentina Sud-Est, sottoscritta in data 14/01/2021 da tutti gli enti aderenti ai sensi dell’art.31 del D.lgs 267/2000 ed in conformità con la LR n.40/2005 e ss.mm.ii., con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Bagno a Ripoli Dott. Ferdinando Ferrini;
- le Delibere di Assemblea dei Soci n. 1, e n. 2 del 15/1/2021 con la quale si è proceduto rispettivamente all’elezione del Presidente della Società della Salute, Francesco Casini, nonché all’approvazione della proposta di composizione della Giunta Esecutiva;
- il Decreto del Presidente della Società della Salute Fiorentina Sud-Est n. 1 del 24.02.2021, che incarica il sottoscritto Simone Naldoni quale Direttore del Consorzio;
- la Delibera n. 1/2023 di approvazione del Bilancio di previsione e relativi allegati per l’annualità 2023 secondo lo schema previsto dalla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 834/2022;

DATO ATTO che l’art. 71-bis della L.R. n. 40/2005 e ss.mm. definisce le Società della salute “organismi consortili” e che, pertanto, la disciplina giuridica di funzionamento delle stesse è rinvenibile sia nella L.R. n. 40/2005 ss.mm.ii. sia nel D.lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii., che all’art. 31 disciplina i Consorzi;

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208), che all’art. 1, comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 maggio 2018 (“Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e l’adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell’articolo 7, comma 4 e dell’articolo 21, comma 6, lettera b) , del D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147”), che provvede a ripartire le risorse assegnate per il triennio 2018-2020 al complesso degli ambiti territoriali di ciascuna regione sulla base degli indicatori di riparto regionali definiti nel Piano a livello nazionale da utilizzare secondo quanto previsto nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, adottato con lo stesso decreto;
- il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, (“Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza e pensioni”), così come convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che definisce gli specifici servizi per l’accesso e la valutazione, nonché i sostegni da individuare nel progetto personalizzato, disponendo che per il finanziamento di tali interventi siano attribuite agli ambiti territoriali le risorse del Fondo povertà, i cui criteri di riparto vengono definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Decreto interministeriale registrato presso la Corte dei Conti il 31 gennaio 2020, con il quale, alla luce dell’introduzione del Reddito di cittadinanza di cui al decreto legge n. 4/19, vengono fornite le indicazioni per l’attuazione del Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, nonché stabilito il riparto delle risorse per l’annualità 2020;
- il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2018, n. 998, con cui è stato approvato il “Documento Programmatico misure di contrasto alla povertà, ai sensi del D.lgs. n. 147/2017 art.14 comma 1;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, artt. 294-296, 313-319);
- le Linee Guida per l’impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2020 (21

giugno 2021);

- le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2021;
- il Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023 e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022);

PREMESSO che:

- la Legge di Stabilità 2016 ha istituito il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, finalizzato all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà, inizialmente individuata nel cd SIA (Sostegno per l'inclusione attiva), poi sostituita dal cd REI (Reddito di inclusione), infine dal Reddito di cittadinanza (D.L. 4/2019). Tali misure rappresentano strumenti di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, altresì - ai sensi dell'art. 1 della legge istitutiva - costituiscono livello essenziale delle prestazioni (LEP);
- il Reddito di Cittadinanza (RdC) ha costituito un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari, associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti con la sottoscrizione di un Patto per il lavoro o di un Patto per l'inclusione sociale;
- fino alla sua naturale scadenza – prevista nel 2024 ai sensi della Legge di Bilancio 2023 - il RdC, nonché la futura nuova Misura di Inclusione, si fonda sul principio dell'inclusione attiva e assicura sia un'integrazione economica sia percorsi di inclusione sociale, rivolti a famiglie maggiormente vulnerabili e a rischio povertà;
- con il Fondo povertà si intende finanziare gli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari della misura economica nel percorso verso l'autonomia, come definiti nei Patti per l'inclusione sociale che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni;
- si rende pertanto necessario accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati di contrasto alla povertà per una valutazione multidimensionale, per rafforzare il sistema dei servizi e degli interventi sociali, sviluppare competenze e strumenti e incrementare la capacità degli attori pubblici, privati e del terzo settore di dialogare tra loro e di operare in rete;

CONSIDERATO che, per quanto in premessa, questa SdS intende espletare apposita procedura di gara per il rafforzamento delle attività di inclusione sociale e di contrasto alla povertà nel territorio dei Comuni soci consorziati, al fine di procedere all'affidamento del **“Servizio di rafforzamento delle attività di inclusione sociale e di contrasto alla povertà nella zona Fiorentina Sud Est a valere sulla quota servizi fondo povertà”**;

RITENUTO di procedere alla selezione del fornitore del servizio sopraindicato a mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della SdS Fiorentina Sud Est n. 22 del 22/05/2023 con cui si è proceduto all'affidamento del "*Servizio di attività di supporto contrattualistico e pubblicità legale relativa a procedura aperta su rafforzamento azioni di inclusione sociale e contrasto alla povertà*" all'impresa PA Mercato SRL - C.F. e P.IVA 05987940482 con sede legale in Bagno a Ripoli (FI) Via Chiantigiana n. 10/a (Loc. Ponte a Ema);

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da CONSIP S.p.A ed esclusa la presenza del servizio richiesto nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei diversi servizi in via di affidamento e che la gara a lotto unico – con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità – appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati da perseguire;

RITENUTO di dover svolgere la procedura detta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del d.lgs. n. 50/2016, avvalendosi della apposita piattaforma di negoziazione regionale START;

VISTI gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti e, in particolare, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il disciplinare di gara, nonché i rispettivi allegati, nonché l'avviso del bando da pubblicare per estratto sui quotidiani nazionali e locali ai sensi di legge i quali tutti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTA la conformità dei sopracitati atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza

funzionale dei medesimi alle esigenze specifiche della Amministrazione committente;

RICHIAMATO in particolare l'art. 3 del disciplinare di gara denominato "Subappalto" che così dispone: "Ai sensi dell'art. 105 del Codice così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021 non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera" per cui, in presenza di un contesto normativo ampio e articolato, si rende necessario individuare un operatore altamente qualificato e specializzato, che garantisca di eseguire direttamente le prestazioni previste all'articolo 7 del capitolato contraddistinte dalle lettere a1), a2), B, tenuto conto della natura e della complessità delle prestazioni che appaiono particolarmente delicate in termini di rapporto con l'utente, integrazione con il servizio sociale territoriale, tutela della privacy e riservatezza dei dati;

5

QUANTIFICATO, secondo quanto esplicitato nel citato disciplinare di gara, l'importo complessivo dell'appalto in 1.480.392,00 € oltre IVA nei termini di legge così suddivisi:

- 986.928,00 € come importo posto a base di gara oltre IVA nei termini di legge, di cui solo 836.928,00 € soggetto a ribasso come spiegato all'art. 11 del capitolato;
- 0,00 € per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi;
- 493.464,00 € (oltre IVA nei termini di legge) di cui 0,00 € per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per il rinnovo del contratto di un anno.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è lo scrivente Dr. Simone Naldoni, Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est;

PRECISATO che il RUP ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG 9902181244) mediante la piattaforma software GGAP collegata al sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità;

PRECISATO altresì che sono stati acquisiti i seguenti codici CUP relativi ai finanziamenti assegnati all'Ambito zonale Fiorentina Sud Est sulla Quota Servizi Fondo Povertà:

CUP FONDO POVERTA' 2020: I91H20000180001

CUP FONDO POVERTA' 2021: I91H21000050001

CUP FONDO POVERTA' 2022: I91H22000170001

RITENUTO infine di prevedere che il contratto conseguente all'aggiudicazione del servizio debba essere stipulato nella forma pubblica amministrativa;

DATO ATTO infine:

- dell'esclusione del presente provvedimento dalle indicazioni di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., non avendo CONSIP S.p.A. convenzioni attive per il servizio comparabile con quello in oggetto;
- della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 167/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO altresì l'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020 secondo cui “...*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016...*”;

Visti:

- la Legge n. 108 del 29/7/2021;
- la Legge n. 120 del 11/9/2020;
- il D.lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a);
- le Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1/03/2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 13 dello Statuto della SdS Fiorentina Sud Est;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 2 del 24/02/2023;
- gli artt. 9 e 10 del Regolamento di organizzazione della SdS Fiorentina Sud Est approvato Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 4 del 23/7/2021;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con delibera di Assemblea Soci n. 4 del 17/02/2023;

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento **SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE E DI CONTRASTO ALLA POVERTA' NELLA ZONA FIORENTINA SUD EST A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA'**”, CIG **9902181244** da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato d.lgs. n. 50/2016, individuando nella somma pari ad Euro 986.928,00 l'importo posto a base di gara

oltre IVA nei termini di legge, di cui solo la somma di Euro 836.928,00 quale importo soggetto a ribasso come spiegato all'art. 11 del capitolato speciale;

2. di precisare che la durata dell'affidamento è di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo contratto, salva la facoltà per la Stazione appaltante di disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, commi 8 e 13, del d.lgs. n. 50/2016 e art. 8, comma 1, lett. a) decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Codice, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

3. di approvare gli atti individuati in premessa ed allegati al presente decreto:

- capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- disciplinare di gara;
- allegati ai documenti di gara.

4. di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 è il sottoscritto Dr. Simone Naldoni, Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est;

- la spesa complessiva per l'acquisizione del servizio di cui al presente decreto è finanziato con risorse stanziare dai seguenti provvedimenti ministeriali: FONDO POVERTA' 2020 - Decreto Interministeriale di riparto del fondo povertà annualità 2020 del 28/12/2020 (registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2021); FONDO POVERTA' 2021 e FONDO POVERTA' 2022 - Decreto Interministeriale di riparto del fondo povertà 2021/2023 e di approvazione del piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022);

- di procedere alle pubblicazioni di rito, in conformità alla normativa vigente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet di questa SdS e, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali;

- di stipulare con l'operatore economico che, in esito alla gara in argomento, risulterà aggiudicatario del servizio di cui sopra, apposito contratto nella forma pubblica amministrativa ai sensi della normativa vigente;

5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul proprio sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

6. di trasmettere e partecipare il presente atto agli Enti consorziati e al Collegio Sindacale.

Bagno a Ripoli, 27/06/2023

IL DIRETTORE
Dott. Simone Naldoni